COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 25/11/2015

N. 152

OGGETTO : ART. 7, COMMA 9 - SEPTIESDECIES LEGGE 125/2015 - RICOGNIZIONE DELLA FASCIA COSTIERA FINALIZZATA ALLA PROPOSTA DI REVISIONE ORGANICA DELLE ZONE DI DEMANIO MARITTIMO - OSSERVAZIONI A REGIONE LIGURIA SULLA PROPOSTA DI DIVIDENTE DEMANIALE.

L'anno Duemilaquindici, addì venticinque del mese di Novembre, alle ore 09:15 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1.	SANGUINETI GIUSEPPE	- Sindaco	X	
2.	BARBIERI LUIGI	- Vice Sindaco	X	
3.	VATTUONE ANNABELLA	- Assessore	X	
4.	BERSAGLIO DANILO	- Assessore	X	
5.	REBORI NICOLETTA	- Assessore	X	
6.	LOBASCIO ROSARIO	- Assessore	X	
		TOTALE	6	0

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe SANGUINETI.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Stefania Caviglia.

L A G I U N T A C O M U N A L E

Su relazione e proposta del Sindaco **Dott. Giuseppe Sanguineti** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso che l'art. 105 lett. l del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15/03/1997 n. 59", ha previsto il conferimento alle Regioni delle funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di energia;

Vista la legge regionale della Liguria 28/04/1999 n. 13 ad oggetto "disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, di ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti", (emanata in attuazione dell'art. 3 del citato D.Lgs. 112/1998) il cui art. 12, comma 3, (così come modificato dalla l. regionale 03/01/2002 n. 1), stabilisce che le funzioni amministrative in materia dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale sono esercitate dai Comuni a decorrere dal 01/01/2002;

Posto che, in attuazione dell'art. 11 della Legge regionale 28/04/1999 n. 13, la Regione Liguria ha provveduto ad approvare, con deliberazione di Consiglio n. 18 in data 09/04/2002, il Piano di Utilizzazione delle aree demaniali marittime, il quale ha la funzione di assicurare una corretta gestione, da parte dei Comuni, delle funzioni amministrative a loro delegate e che all'art. 8 punti 9 e 17 prevede l'obbligo per i Comuni, nel caso in cui ricevano istanze di nuove concessioni o intendano procedere alla trasformazione di aree libere in spiagge libere attrezzate, di presentare un progetto di utilizzo;

Considerato che sulla base di tali premesse, il Comune di Lavagna ha provveduto ad adottare il Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime con Delibera di C.C. n° 51 del 28/11/2006 approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 295 in data 27/02/2007 e ratificato con accettazione integrale delle prescrizioni in esso contenute, con Deliberazione di C.C. n. 23 del 04/05/2007 ed adeguato ai criteri indicati nell'art. 11 bis della L.R. 13/1999, così come modificata dalla L.R. 22/2008, con Delibera di C.C. n. 14 del 12.03.2010 e con Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 1897 del 08.08.2010 (ratificato con accettazione integrale delle prescrizioni con Delibera di C.C. n. 36 del 14.09.2010);

Premesso che:

- l'art. 7, comma septiesdecies della la L. 125/2015 di conversione del D.L. 78/2015 "disposizioni urgenti in materia di Enti Locali" il quale stabilisce *"In previsione dell'adozione della disciplina relativa alle concessioni demaniali marittime, le regioni, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, operano una ricognizione delle rispettive fasce costiere, finalizzata anche alla proposta di revisione organica delle zone di demanio marittimo ricadenti nei propri territori. La proposta di delimitazione è inoltrata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Agenzia del demanio, che nei centoventi giorni successivi al ricevimento della proposta attivano, per gli aspetti di rispettiva competenza, i procedimenti previsti dagli articoli 32 e 35 del codice della navigazione, anche convocando apposite conferenze di servizi.";*
- gli uffici regionali del Settore Pianificazione Territoriale, Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, con l'ausilio del sistema informativo territoriale regionale, hanno concluso una prima indagine per individuare nei singoli Comuni costieri, quelle situazioni di criticità o di opportunità di revisione della dividente che, come prevede la citata legge, potrebbero essere oggetto di un successivo procedimento di cui agli articoli 32 e 35 del Codice della Navigazione;
- in data 11 novembre si è tenuto un incontro presso la sede della Regione, ove è stata consegnata la proposta regionale ad ogni singolo comune, invitando lo stesso ad esaminarla e a proporre modifiche e formulare osservazioni nel minor tempo possibile, onde assolvere agli adempimenti nei termini di legge (le proposte regionali di revisione devono pervenire al Ministero entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge, quindi metà dicembre);

Premesso che con deliberazione n. 89 del 27/08/2014 sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2014-2019;

Visto che tra gli obiettivi di questa Amministrazione comunale è di prioritaria la rivisitazione del progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime, prevedendo una riqualificazione degli stabilimenti balneari, miglioramento della fruibilità delle spiagge alle persone disabili, una miglior fruibilità delle numerose spiagge libere dislocate sul litorale lavagnese prevedendo forme di gestione (principalmente spiagge libere attrezzate) che possano garantire adeguati servizi quali il presidio delle spiagge, servizi igienici pubblici, docce e spogliatoi e la riqualificazione del retro porto con attenzione al riordino dell'area, con una cura particolare anche per i dettagli e pulizia ... adottando tutti gli accorgimenti funzionali per una maggiore integrazione del territorio "cittadino" con quello "portuale" e per quanto attiene il patrimonio produttivo nel distretto della nautica, pur nel momento di

crisi del settore (Polo di Via Dei Devoto) deve essere valorizzato ed incentivato nei meccanismi gestionali - operativi;

Considerato che

- Con atto formale n° Reg.atti n.1680 del 22.06.1974 l'Amministrazione Marittima concedeva alla Cala dei Genovesi s.p.a. (oggi Porto di Lavagna s.p.a. per atto di subingresso) la temporanea occupazione e l'uso di un tratto di arenile della superficie di mq.23.000 e mq. 290.000 di specchio acqueo antistante la Via Dei Devoto, tra la foce del fiume Entella e Piazza Milano allo scopo di realizzare un approdo turistico;
- la realizzazione dell'opera, che ha interessato esclusivamente aree del demanio marittimo, di fatto ha evidenziato distintamente una linea di demarcazione tra la concessione demaniale in capo alla Porto di Lavagna spa e il SID, creando un'area residuale appartenente al demanio marittimo catastalmente individuata tra la predetta delimitazione e l'attuale confine demaniale marittimo riportato nelle planimetrie catastali;
- conseguentemente tali spazi ed aree reliquate oggi non utilizzati per pubblici usi del mare così come previsto dall'art.35 del Codice della Navigazione si presentano in stato di abbandono, utilizzo improprio e spesso interclusi;
- pertanto nel percorso di riqualificazione di tali aree avviato con Delibera di Giunta Comunale n° 150 del 18/11/2015 il cui contenuto si richiama integralmente, si rende necessario proporre una nuova delimitazione del confine demaniale che coincida con il limite della concessione demaniale marittima relativa al Porto;

Considerato inoltre che

- il succitato PUD comunale all'art. 1.8 - "Aree destinate al completamento del percorso ciclopedonale" prevede che venga completato un percorso ciclopedonale che colleghi tutto il litorale lavagnese dalla zona di Sant'Anna fino al Porto di Lavagna, le aree demaniali interessate (attualmente occupate dalle concessioni demaniali marittime relative ai Bagni Ziki Paki, Bagni Tiffany, Bagni Serenella, Il Beluga, Bagni Sol Levante, e Bagni Nini, e dai Bagni Lido delle Sirene, Bagni Marinella, Bagni Mignon, Bagni Annamaria, Bagni Giovanni, Stagnaro Marco, Bagni Cigno) saranno ricondotte a concessione demaniale in capo al Comune qualora si proceda alla realizzazione delle pertinenti opere finalizzate al completamento del suddetto percorso ciclopedonale;
- le amministrazioni comunale (vedasi PUD comunale sopraccitato e PRG vigente) e regionale (vedasi Piano Territoriale della Costa) ritengono di rilevanza strategica, la realizzazione di una passeggiata ciclopedonale, che consenta l'accesso al litorale da parte dei mezzi di soccorso (ambulanze), da parte delle persone diversamente abili, ecc. nei tratti attualmente inaccessibili (tra i Bagni

Ziki Paki ed i Bagni Nini, tra i Bagni Lido delle Sirene ed i Bagni Cigno nonché tratti di litorale in Loc. Lo Scoglio);

- a tal fine assume rilevanza procedere alla sdemanializzazione di un tratto di litorale parallelo al muro della ferrovia per una profondità di ml. 6 (così come previsto nel PUD comunale), tratto attualmente occupato da strutture di facile e difficile rimozione in concessione demaniale ai Bagni Ziki Paki, Bagni Tiffany, Bagni Serenella, Il Beluga, Bagni Sol Levante, e Bagni Nini e dai Bagni Lido delle Sirene, Bagni Marinella, Bagni Mignon, Bagni Annamaria, Bagni Giovanni, Stagnaro Marco, Bagni Cigno e ristorante Cigno;

Ritenuto quindi necessario, sulla base delle considerazioni sopra esposte, di proporre a Regione Liguria, relativamente alla zona di Via dei Devoto un avanzamento della dividente demaniale marittima che dovrebbe coincidere con il limite della concessione demaniale relativa al porto, relativamente a Piazza Milano la sdemanializzazione a favore del Comune di tutta la passeggiata antistante la piazza stessa, relativamente al lungomare si propone l'avanzamento della dividente demaniale nel tratto tra i Bagni Ziki Paki e i Bagni Nini, e nel tratto tra i Bagni Lido delle Sirene e Ristorante Cigno, nonché tutte le porzioni di passeggiata già realizzata ed in concessione al comune di Lavagna come meglio evidenziato nelle planimetrie ivi allegate;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Nidielli Michela;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali, Arch. Massimo Beronio, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 24/11/2015;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 24/11/2015;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa:

1. Di dare indirizzo all'Ufficio Demanio affinché intraprenda le azioni necessarie per proporre a Regione Liguria, le seguenti modifiche da apportare alla dividente demaniale marittima:

a. relativamente alla zona di Via dei Devoto un avanzamento della dividente demaniale marittima che dovrebbe coincidere con il limite della concessione demaniale relativa al porto,

b. relativamente a Piazza Milano la sdemanializzazione a favore del Comune di tutta la passeggiata antistante la piazza stessa,

c. relativamente al lungomare si propone l'avanzamento della dividente demaniale nel tratto tra i Bagni Ziki Paki e i Bagni Nini e nel tratto tra i Bagni Lido delle Sirene e Ristorante Cigno, nonché la sdemanializzazione di tutte le porzioni di passeggiata già realizzata ed in concessione al Comune di Lavagna,

come meglio evidenziato nelle planimetrie ivi allegate;

2. Di dare altresì atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Nidielli Michela, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)

Il Segretario Generale
(S. Caviglia)

==========

Pubblicata in data 26 NOV. 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale

==========

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il_____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(S. Caviglia)